

contabili della P.A.; il rafforzamento del governo economico dell'U.E., mediante azioni di supporto per le Amministrazioni coinvolte negli interventi dell'Obiettivo Convergenza territoriale ed economica; la vigilanza e il controllo della gestione delle risorse pubbliche, attraverso il monitoraggio degli andamenti della finanza territoriale rispetto al Patto di Stabilità Interno; l'attuazione delle misure e delle procedure volte a sbloccare ed a rendere celeri i pagamenti dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche verso i propri fornitori.

E' stato inoltre avviato il monitoraggio delle opere pubbliche, integrando all'interno della Banca dati delle Pubbliche amministrazioni le informazioni sui singoli contratti provenienti dall'ANAC e attivando la fase di rilevazione delle informazioni, ed è stata assicurata l'attività di collaborazione con le strutture preposte alla realizzazione del programma fissato per il semestre italiano della presidenza dell'Unione Europea.

Si segnala, da ultimo, che, relativamente alle disposizioni normative in tema di anticorruzione e trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e legge n. 190/2012) sono state intraprese azioni dirette a prevenire il rischio di corruzione nei processi dell'area acquisizione beni, servizi, lavori e consulenze e nei processi relativi alla scelta dei componenti di commissione e attribuzione di incarichi e all'attività ispettiva.

Alla data del 31 dicembre 2014, i sei obiettivi strategici assegnati alla RGS risultano realizzati ed in linea con la programmazione.

Anche gli obiettivi strutturali, in totale sei, hanno raggiunto uno stato di attuazione in linea col relativo piano. La Ragioneria Generale riferisce che, relativamente all'attività di "Redazione schema del testo unico delle disposizioni in materia di contabilità di Stato nonché in materia di Tesoreria" dell'obiettivo strutturale *"PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO"*, a seguito di una valutazione che aveva fatto emergere nello scorso esercizio la necessità di chiedere il differimento dell'originario termine (fissato al 31 dicembre 2013 dall'articolo 50 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) per l'emanazione del Testo unico in materia di contabilità, assunte le pertinenti iniziative, con l'articolo 1, commi 8, 9 e 10 della legge 23 giugno 2014 n. 89, è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2016 della delega al Governo per l'adozione del TUC. Obiettivo della Struttura sarà quello di definire entro il 2015 un testo completamente aggiornato e condiviso. Inoltre, nell'ambito dell'obiettivo strutturale *"EFFICACE VIGILANZA E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE"*, è proseguita l'attività di analisi e monitoraggio delle verifiche amministrativo-contabili ma, in considerazione del mancato proseguimento dell'attività in sinergia con il Commissario straordinario relativamente al monitoraggio delle spese per l'acquisto di beni e servizi e su altre tipologie di spesa, non sono stati redatti i rapporti su tematiche inerenti la finanza pubblica.

## 2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

## 2.3.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

| DIPARTIMENTO DELLE FINANZE                    |   |  |  |                           |
|---|---|--|--|---------------------------|
| MISSIONE                                      | PROGR.  | PRIORITÀ POLITICHE<br>(Atto d'indirizzo 24 settembre 2013)   | OBIETTIVI STRATEGICI   | INDICATORI DI PERFORMANCE |
| POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO | REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ | RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE CON MISURE DI CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI; POTENZIARE IL CONTRASTO AGLI ILLECITI CHE PROVOCANO NOCUMENTO ALLA SPESA PUBBLICA NAZIONALE E COMUNITARIA; MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI, INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE TRA STATI; MANTENERE UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI GIOCHI | ASSICURARE LA PAINIFICAZIONE E LA VERIFICA DELLE ATTIVITA' DI IMPULSO AL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE. VALORIZZARE LE MISURE DICONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI | 99,94%                    |
|   |   | CONTINUARE A OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE ED EQUO DELLA LEVA FISCALE, PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIU' ROBUSTE E CONTRIBUIRE A MIGLIORARE LA PRODUTTIVITA' E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO NAZIONALE; PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO FINALIZZATA A OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITA' DEL PRELIEVO, MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO E SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI             | DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITA' DEL PRELIEVO. CONTINUARE AD OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE.         | 107,78%                   |
|   |   | CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UE E ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE STABILITA' E SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA ECONOMICA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' SVOLTA IN SENO AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI   | INTERVENTI VOLTI A ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITA' E LA SOLIDITA' DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITA' DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO   | 858,08%                   |

| DIPARTIMENTO DELLE FINANZE                                 |   |  |  |                                 |
|--|---|--|--|---------------------------------|
| MISSIONE   | PROGR.  | PRIORITÀ POLITICHE<br>(Atto d'indirizzo 24 settembre 2013)   | OBIETTIVI STRATEGICI   | INDICATORI<br>DI<br>PERFORMANCE |
| POLITICHE<br>ECONOMICO-<br>FINANZIARIE<br>E DI<br>BILANCIO | REGOLAZIONE<br>GIURISDIZIONE E<br>COORDINAMENTO<br>DEL SISTEMA<br>DELLA FISCALITÀ | <p>CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO DEL PAESE ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO E UNA RIGOROSA AZIONE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA, CON PARTICOLARE RIFEIRMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA; ASSICURARE, NEL LIMITE DELLE RISORSE DISPONIBILI, IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DEI DEBITI SCADUTI; PROSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO VOLTA A CONTENERE IL COSTO E A STABILIZZARNE O PROLUNGARNE LA VITA MEDIA; PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE AA.PP. E MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLA GESTIONE DELLO STESSO; CONTRIBUIRE ALLA SELEZIONE E ALLA VERIFICA DELLA FINANZIABILITÀ, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI, DI OPERE INFRASTRUTTURALI PRIORITARIE E STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DEL PAESE, NONCHE' AL PROCESSO DI REVISIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE AL FINE DI PROMUOVERE L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI STESSI. CONTRIBUIRE ALL'INTEGRITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO RAFFORZANDO I SISTEMI DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO E DEGLI ALTRI CRIMINI FINANZIARI</p> | <p>ASSICURARE LA RIDUZIONE DELLA SPESA PROMUOVENDO UNA GESTIONE PIU EFFICEINTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</p>                          | 100%                            |
|  |   | <p>COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE; ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI ED AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</p>   | <p>FORMAZIONE DEL PERSONALE E CONTRIBUTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ</p> | 100%                            |

| DIPARTIMENTO DELLE FINANZE |                         |  |   |                                 |
|----------------------------|-------------------------|--|---|---------------------------------|
| MISSIONE                   | PROGR.                  | PRIORITÀ POLITICHE<br>(Atto d'indirizzo 24 settembre 2013)   | OBIETTIVI STRATEGICI  | INDICATORI<br>DI<br>PERFORMANCE |
| GIUSTIZIA                  | GIUSTIZIA<br>TRIBUTARIA | PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA P.A., IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA, IN SEDE SIA DI PROGRAMMAZIONE, SIA DI RENDICONTAZIONE, DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO  | PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE | 433,33%                         |
|                            |                         | CONTINUARE A OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE ED EQUO DELLA LEVA FISCALE, PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIU' ROBUSTE E CONTRIBUIRE A MIGLIORARE LA PRODUTTIVITA' E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO NAZIONALE; PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO FINALIZZATA A OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITA' DEL PRELIEVO, MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO E SEMPLIFICAZIONE DEL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI | DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITA' DEL PRELIEVO, CONTINUARE AD OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE             | 100%                            |

Alla data del 31 dicembre 2014 tutti gli obiettivi assegnati al Dipartimento risultano conseguiti, coerentemente a quanto stabilito in fase di programmazione ed alle strategie delineate nell'atto di indirizzo e nei documenti di politica fiscale. Si rappresenta, tuttavia, il caso dell'obiettivo "INTERVENTI VOLTI ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO", il cui indicatore di performance registra un valore notevolmente al di sopra della soglia del 100%: è ipotizzabile che la criticità relativa al mancato incremento dei prodotti consuntivati sia stata determinata da indicatori non del tutto rappresentativi ovvero da fattori esogeni, non prevedibili in fase di programmazione.

Un significativo avanzamento dell'indicatore di performance è stato registrato anche per l'obiettivo "PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE", collegato alle attività della Giustizia tributaria. In questo caso si è in presenza di un elemento migliorativo attribuibile alla volontà del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria di estendere l'applicativo informatico a tutte le Commissioni tributarie operanti su territorio nazionale entro l'anno 2014.

Nel corso dell'esercizio la Struttura ha fornito il proprio contributo di studio, analisi e gestione della fiscalità, portando avanti iniziative e soluzioni finalizzate al processo di ripresa economica e di risanamento e consolidamento finanziario ed ha posto particolare impegno nel rafforzamento delle azioni riguardanti la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, individuando misure idonee alla repressione di tali fenomeni, attraverso il miglioramento del livello di trasparenza fiscale e dello scambio di informazioni.

In campo tributario si sono svolte attività incentrate sull'utilizzo corretto della leva fiscale ed è stata posta l'attenzione sugli aspetti di revisione e riequilibrio del sistema di tassazione. Fornendo la più ampia collaborazione all'autorità politica ed il supporto alla Commissione paritetica per il federalismo fiscale, sono state elaborate soluzioni mirate al riordino dei tributi locali e molto è stato speso in fatto di studi e analisi in materia di IMU e TASI. L'azione di riforma dell'ordinamento tributario si è estrinsecata, altresì, nelle attività concernenti la revisione del contenzioso tributario e della riscossione dei tributi, per rafforzare la tutela giurisdizionale del contribuente ma anche per assicurare la terzietà dell'organo giudicante, in base alla normativa vigente.

Va, infine, sottolineato lo sforzo per dare attuazione al piano per la prevenzione della corruzione, individuando, attraverso la collaborazione con le altre strutture dipartimentali, le aree ed i processi lavorativi potenzialmente a rischio di corruzione.

\*\*\*\*\*

Il Dipartimento delle Finanze ha assicurato il coordinamento tra le Agenzie fiscali, affermando il proprio ruolo di regia nell'ambito delle attività concernenti le tematiche inerenti al sistema fiscale ed ha posto in essere le attività finalizzate alla stipula delle Convenzioni, predisponendo dei Piani di attività distinti.

In particolare, per l'anno 2014 il Piano integrato di pertinenza dell'Agenzia delle entrate è stato incentrato sulle attività volte a perseguire il consolidamento delle entrate attraverso l'aumento dell'efficacia dissuasiva dei controlli, la riduzione della conflittualità nei rapporti con i contribuenti, la semplificazione degli adempimenti ed il miglioramento della qualità del servizio offerto. Per l'area "Territorio" è stato assicurato l'aggiornamento delle banche dati immobiliari e la trasparenza delle informazioni sul mercato immobiliare.

Le attività previste nel Piano integrato dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno riguardato interventi di prevenzione e contrasto degli illeciti extratributari, il potenziamento delle azioni di prevenzione del gioco illecito ed irregolare, il rafforzamento del controllo sulla produzione, distribuzione e vendita dei tabacchi lavorati, nonché il miglioramento della telematizzazione dei processi doganali e di quelli relativi alle accise.

Il Piano dell'Agenzia del Demanio, di cui alla Convenzione per l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato per gli anni 2014 - 2016 è stato sviluppato in

coerenza con gli indirizzi strategici del Ministro, tenendo conto della normativa di riferimento e dell'analisi del contesto esterno ed interno, nonché di quanto delineato nel Piano Aziendale 2014-2016. In particolare, gli obiettivi strategici su cui l'Agenzia ha inteso focalizzare l'azione triennale sono i seguenti: a) assicurare la conoscenza dei beni amministrati e assolvere agli obblighi normativi e di tutela dominicale; b) contribuire alla riduzione del debito e della spesa pubblica mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, la razionalizzazione degli spazi, l'ottimizzazione del portafoglio immobiliare e l'efficientamento della spesa delle Amministrazioni Centrali dello Stato, compresa quella per la manutenzione degli immobili in uso.

Per quanto riguarda la funzione di monitoraggio dell'andamento delle entrate fiscali e di analisi dei dati statistici per la definizione e valutazione delle politiche tributarie, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate tributarie erariali - in termini di competenza - per l'esercizio 2014, poste a confronto con i medesimi accertamenti relativi al 2013.

|   | 2013              |               | 2014              |               | Diff. assoluta   | Diff. %      |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|------------------|--------------|
|   | Valore            | %             | Valore            | %             |                  |              |
| IRPEF   | 163.691,00        | 38,55%        | 163.749,00        | 39,09%        | 58,00            | +0,04        |
| IRES  | 40.026,00         | 9,43%         | 32.357,00         | 7,72%         | -7.669,00        | -19,16       |
| Altre imposte dirette   | 28914,00          | 6,81%         | 28.523,00         | 6,81%         | -391,00          | -1,35        |
| <b>TOTALE DIRETTE</b>   | <b>232.631,00</b> | <b>54,78%</b> | <b>224.629,00</b> | <b>53,62%</b> | <b>-8.002,00</b> | <b>-3,44</b> |
| IVA   | 112.273,00        | 26,44%        | 114.462,00        | 27,32%        | 2.189,00         | +1,95        |
| Imposte catastali ed ipotecarie   | 2.637,00          | 0,62%         | 2.293,00          | 0,55%         | -344,00          | -13,05       |
| Imposte doganali (settore accise) (*)   | 32.754,00         | 7,71%         | 33.459,00         | 7,99%         | 705,00           | +2,15        |
| Imposte sul consumo dei tabacchi e proventi derivanti da apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39, c. 13) | 14.518,00         | 3,42%         | 14.801,00         | 3,53          | 283,00           | +1,95        |
| Altre imposte indirette   | 29.820,00         | 7,02%         | 29.303,00         | 6,99%         | -517,00          | -1,73        |
| <b>TOTALE INDIRETTE</b>   | <b>192.002,00</b> | <b>45,22%</b> | <b>194.318,00</b> | <b>46,38%</b> | <b>2.316,00</b>  | <b>+1,21</b> |
| <b>Totale ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI (**)</b>  | <b>424.633,00</b> |               | <b>418.947,00</b> |               | <b>-5.686,00</b> | <b>-1,34</b> |

Fonte: Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali (Valori espressi in €/milioni)

(\*) Principali voci di entrata ricomprese nel computo delle accise.

(\*\*) dal 2013 le entrate tributarie sono al netto di quelle relative agli utili delle lotterie nazionali, delle lotterie istantanee e del bingo che a decorrere dal 1/1/2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.

### 2.3.2 Esiti di efficacia per le Agenzie fiscali.

La tabella seguente evidenzia, per ciascuna delle Agenzie fiscali, gli esiti di efficacia istituzionale per il biennio 2013/2014.

|  | 2013      | 2014      | Diff. assoluta | Diff. % |
|--|-----------|-----------|----------------|---------|
| <b>AGENZIA DELLE ENTRATE (Area Entrate)</b>  |           |           |                |         |
| <b>Entrate spontanee (€/miliardi)</b>  | 370,8     | 363,7     | -7,1           | -1,9    |
| Gettito derivante da attività di prevenzione e contrasto all'evasione (€/miliardi) di cui:                               | 13,1      | 14,2      | 1,1            | +8,3    |
| Ruoli  | 3,9       | 4,1       | 0,2            | +5,1    |
| Versamenti diretti   | 9,2       | 10,1      | 0,9            | +9,8    |
| Numero complessivo di accertamenti ai fini I.I.DD, IVA, IRAP e imposta di Registro                                       | 381.757   | 360.936   | -20.821        | -5,5    |
| Numero accertamenti parziali automatizzati (41bis/600)   | 331.556   | 289.277   | -42.279        | -12,8   |
| Numero PIN rilasciati a contribuenti attivi (internet e ufficio)   | 347.870   | 602.373   | 254.503        | +73,2   |
| Numero comunicazioni di irregolarità a seguito di "liquidazione automatizzata art. 36bis e 54bis" annullate o rettifiche | 1.050.446 | 1.145.697 | 95.251         | +9,1    |
| <b>AGENZIA DELLE ENTRATE (Area Territorio)</b>   |           |           |                |         |
| Tasse e imposte ipotecarie (€/milioni)   | 1.852     | 1.699     | -153           | -8,3    |
| Diritti catastali e di scritturato (€/milioni)   | 785       | 594       | -191           | -24,3   |
| Numero classamenti delle unità Immobiliari Urbane (UIU) verificati nel merito (*)  |           | 792.248   |                |         |
| Controlli in sopralluogo sulle U.I.U. presentate con docfa (*)   |           | 111.667   |                |         |
| Numero contratti di locazione e affitto di immobili registrati telematicamente direttamente dai contribuenti             | 47.251    | 125.903   | 78.652         | +172,8  |

Fonte: Referto al Parlamento della Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato 2014 e Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali

(\*) trattasi di dati di preconsuntivo, pertanto non si ritiene di effettuare il confronto con l'esercizio precedente

|   | 2014      | 2013      | Diff. assoluta | Diff. % |
|---|-----------|-----------|----------------|---------|
| <b>AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI</b>  |           |           |                |         |
| <b>AREA DOGANE</b>  |           |           |                |         |
| Introiti settore dogane - IVA su Imp. (€/milioni)   | 13.347    | 13.341    | -6             | -0,04%  |
| Introiti settore accise (€/milioni) (*)   | 32.754    | 33.459    | 705            | 2,15%   |
| Maggiori diritti accertati (€/000)  | 1.641.073 | 1.660.497 | 19.424         | 1,18%   |
| Controlli dogane e accise (numero)  | 1.429.970 | 1.374.679 | -55.291        | -3,87%  |
| <b>AREA MONOPOLI</b>  |           |           |                |         |
| Numero complessivo controlli nel settore dei giochi   | 37.737    | 43.245    | 5.508          | 14,60%  |
| Numero di controlli destinati al contrasto del gioco minorile nell'ambito di quelli previsti dall'art. 7, comma 9, del DL n. 158/2012 | 14.706    | 15.817    | 1.111          | 7,55%   |
| Numero di controlli in materia di apparecchi da divertimento e intrattenimento  | 18.445    | 22.249    | 3.804          | 20,62%  |
| Numero dei controlli sulla rete distributiva al dettaglio dei tabacchi  | 7.972     | 8.870     | 898            | 11,26%  |

(\*) Principali voci di entrata ricomprese nel computo delle accise

|   | 2013                 | 2014  | Diff. assoluta | Diff. % |
|---|----------------------|-------|----------------|---------|
| <b>AGENZIA DEL DEMANIO</b>                          |                      |       |                |         |
| Riscossioni (€/mln)                                 | 202,9                | 178,2 | -24,7          | -12,2%  |
| Vendite (€/mln)                                     | 371,2 <sup>(*)</sup> | 13,6  | -357,6         | -96,3%  |
| Risparmi da razionalizzazione (€/mln)               | 12,8                 | 8,7   | -4,1           | -32,0%  |
| Contratti di locazione/Atti di concessione (numero) | 1.805                | 1.472 | -333           | -18,4%  |
| Vigilanza (n. verbali)                              | 2.357                | 1.747 | -610           | -25,9%  |

<sup>(\*)</sup> A tale risultato ha contribuito in maniera significativa una operazione straordinaria di vendita di beni in blocco a CDPI sgr, ai sensi dell'articolo 11 - quinquies del D.L. n. 203/320, che ha determinato il trasferimento di 34 complessi immobiliari per un valore di 320 milioni.

Relativamente a ulteriori esiti riconducibili all'attività posta in essere dall'Agenzia delle Entrate, è stata svolta per l'esercizio 2014 - in continuità con i passati esercizi ed in coerenza con la propria missione istituzionale - un'azione mirata al conseguimento del massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali attraverso strumenti di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, nonché ad una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati ai contribuenti finalizzata al miglioramento della *tax compliance*.

I risultati conseguiti in termini di incassi derivanti da attività di accertamento, contenzioso, controllo formale e liquidazione automatizzata (14,2 €/miliardi a fronte dei 10,2 attesi, di cui 10,1 €/miliardi riscossi mediante versamenti diretti e 4,1 €/miliardi riscossi a mezzo ruolo), confermano l'impegno dato nell'attività di analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione fiscale.

A livello di produzione, l'Agenzia ha eseguito circa 361.000 accertamenti ai fini II.DD., I.V.A., I.R.A.P. e Imposta di Registro (inferiori di 5,5 punti percentuali rispetto ai 381.575 accertamenti effettuati nel 2013). Si fa presente, in tale ambito, che la strategia adottata ormai da diversi anni è quella di indirizzare l'attività di controllo sulle posizioni caratterizzate da un rischio più elevato e su strategie di intervento differenziate, evitando così di perseguire situazioni di scarsa rilevanza per un miglioramento della qualità dell'accertamento.

L'attività di accertamento ha dato luogo ad una maggiore imposta accertata (MIA) pari a 26.120 milioni di euro superiore del 5% rispetto a quella accertata nel 2013 (24.867 milioni di euro)

L'Agenzia ha inoltre effettuato 289.277 accertamenti parziali automatizzati (41 bis/600) e 1.125.748<sup>(\*)</sup> controlli formali.

In merito alla riduzione della conflittualità dei rapporti con il contribuente assume rilevanza l'istituto della mediazione tributaria introdotto dall'art. 39 del DL n. 98/2011 (per le controversie tributarie relative ad atti notificati di valore non superiore a 20.000 euro). La percentuale delle

<sup>(\*)</sup> comprensivo dei controlli centralizzati da Comunicazioni Esiti Centralizzate (CED) ossia le comunicazioni con gli esiti (importi dovuti) prodotte automaticamente a seguito di incroci tra archivi residenti in AT sulla base di specifici criteri selettivi

istanze di mediazione esaminate nei termini è pari al 97,66% (quella del settore Territorio è del 93,80%).

L'Agenzia, infine, per quanto riguarda l'area "Territorio" ha svolto una serie di attività propedeutiche finalizzate a garantire il completamento delle informazioni contenute nei diversi archivi catastali e il loro allineamento ai fini di un efficace avvio della riforma del catasto. E' stato dato inoltre ulteriore impulso ai servizi *on line*, in particolare si evidenziano le iniziative volte a incrementare l'utilizzo del canale telematico, sia per la consultazione delle banche dati che per la trasmissione degli atti di aggiornamento.

Relativamente alle attività dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con riferimento all'Area delle Dogane, in continuità con le linee di azione adottate negli esercizi precedenti, l'Agenzia anche nel 2014 ha sviluppato la propria strategia lungo due direttrici: da un lato, l'attuazione di valide forme di repressione delle fattispecie fraudolente ed evasive degli obblighi tributari ed extratributari e, dall'altro, la prosecuzione del processo di razionalizzazione delle procedure e di digitalizzazione dei documenti, mediante l'incremento del numero dei servizi erogabili per via telematica nonché lo sviluppo dell'interoperabilità con le altre Amministrazioni. Tali interventi sono stati affiancati da azioni strutturali, sotto il profilo organizzativo, gestionale ed operativo, nonché dalla qualificazione professionale del personale.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e contrasto delle violazioni tributarie e degli illeciti extratributari, è stata ulteriormente qualificata l'azione di controllo, programmando interventi specifici delineati sulla base degli esiti delle attività di raccolta, analisi e valutazione dei dati relativi ai flussi di traffico commerciale.

Il programma dei controlli è stato focalizzato su indicatori idonei ad evidenziare sia gli aspetti qualitativi connessi all'espletamento dei controlli stessi che la dimensione quantitativa degli interventi.

In particolare, l'Agenzia ha condotto una costante azione di lotta al fenomeno della sottofatturazione, della contraffazione e delle violazioni in materia valutaria e sanitaria, avvalendosi di sistemi di analisi dei rischi in grado di effettuare una selezione delle operazioni da sottoporre a controllo in tempo reale, per aumentare l'efficacia degli interventi senza ostacolare la fluidità dei traffici commerciali. L'Agenzia ha continuato ad implementare anche attività di *intelligence* e metodologie di controllo preventivo basate sulla verifica dei sistemi interni aziendali, incrementando l'azione di deterrenza, sempre al fine di promuovere l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari.

Nel quadro delle consolidate forme di cooperazione con gli altri organismi nazionali, comunitari ed internazionali, l'Agenzia ha, altresì, dato il proprio contributo per garantire il rafforzamento della cooperazione internazionale nei settori della sicurezza, della salute e dell'ambiente per un più proficuo coordinamento della gestione delle frontiere nonché per assicurare la condivisione delle informazioni e delle conoscenze tra gli Stati membri e tra gli Stati

membri e la Commissione europea al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, aumentare l'uniformità di applicazione delle disposizioni legislative e realizzare economie di scala.

Specificata attenzione è stata dedicata anche alle attività di controllo a tutela delle risorse proprie della U.E. ed alla sostenibilità della pretesa tributaria in sede di contenzioso.

In particolare nel corso del 2014, sono stati realizzati 1.374.679 controlli con finalità tributarie ed extra-tributarie per garantire un presidio adeguato al volume ed alla pericolosità dei flussi commerciali, realizzando uno scostamento positivo del 14,5% rispetto a quanto pianificato per l'anno in questione (n. 1.200.000). Tuttavia, si registra un flessione rispetto al 2013 del 3,8%.

Per quanto concerne l'attività di contrasto al fenomeno della sottofatturazione sono stati effettuati 8.684 controlli, con un aumento di 844 interventi rispetto al consuntivo dell'anno 2013. Il tasso di positività di detti controlli è stato del 54%, in aumento di quasi 10 punti rispetto all'anno precedente (nel 2013 tale valore era stato del 44,1%).

Con riguardo al fenomeno della contraffazione sono stati posti in essere 36.710 interventi con un incremento del 2,3% rispetto all'esercizio precedente ed anche il tasso di positività registra un valore di 17,8% con un aumento di circa 4 punti percentuali rispetto al 2013.

Per quanto concerne i servizi agli utenti l'Agenzia si è avvalsa delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici per individuare nuove soluzioni organizzative e gestionali idonee ad assicurare un ulteriore efficientamento dei servizi e delle prestazioni rese ai contribuenti.

Lo sforzo è stato concentrato sulla reingegnerizzazione dei processi preesistenti e sullo studio di nuovi modelli procedurali in grado di agevolare ed accelerare la semplificazione amministrativa.

L'impegno a produrre innovazione tecnologica nell'espletamento delle attività istituzionali e nella fornitura di servizi si è tradotto in una progressiva e sistematica telematizzazione delle procedure e degli adempimenti, nella sempre maggiore disponibilità *on-line* dei servizi nonché nell'accreditamento digitale degli utenti.

Il risultato relativo al tasso di effettiva disponibilità tecnica dei servizi telematici nel 2014 è stato del 99,9% a fronte di un risultato atteso del 97%.

Il processo di innovazione è stato orientato non solo a potenziare l'offerta dei servizi *on-line*, ma anche ad incrementare l'efficienza interna migliorando i propri standard operativi.

L'ottimizzazione del rapporto con gli operatori è stata, infine, perseguita anche attraverso l'intensificazione ed il miglioramento dei canali di informazione e comunicazione.

Con riferimento all'Area dei Monopoli si evidenzia che è stata messa in atto una strategia comune all'Area Dogane, che pur essendo caratterizzata in termini di *core business* da notevoli diversità, condividono gli obiettivi inerenti la prevenzione ed il contrasto dell'evasione fiscale e degli illeciti, la qualità delle prestazioni e l'ottimizzazione della funzione di supporto alla missione istituzionale. In particolare, il potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto delle frodi e degli illeciti si è tradotto nel miglioramento della gestione del comparto del gioco legale e dei

tabacchi mediante un congruo numero di controlli complessivi, con un focus specifico sui settori ritenuti particolarmente strategici (ed es. contrasto al gioco minorile, inibizione dei siti internet che offrono giochi con vincite in denaro in assenza di un titolo autorizzativo o abilitativo, verifica della conformità dei prodotti da fumo alla normativa di settore, ecc.).

Le somme derivanti dall'accertamento di violazioni tributarie e amministrative, pianificate per fine anno pari a un valore di € 40.000.000, ammontano a € 54.257.000. Tale valore scaturisce dalla predisposizione di un piano di interventi selezionati sulla base di un'analisi dei rischi di settore che si focalizza sull'efficacia di controlli selettivi e mirati, soprattutto con riferimento agli apparecchi da intrattenimento nei confronti dei quali si sono maggiormente concentrate le attività di controllo.

Relativamente ai servizi resi dall'Agenzia del Demanio, disciplinati nel Piano delle attività di cui alla Convenzione di servizi stipulata con il Ministro per il triennio 2014 - 2016, si registra un risultato positivo complessivamente pari al +2,2% rispetto a quanto pianificato.

Da evidenziare che nel corso dell'anno l'Agenzia, al fine di perseguire gli obiettivi di finanza pubblica, ha dato attuazione ad un programma di vendita straordinario di beni, nonché rafforzato le iniziative finalizzate al contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento alla razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi da parte delle pubbliche amministrazioni. Inoltre, in tema di "federalismo demaniale" ha proseguito le attività dirette a dare piena attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 85/2010.

Di seguito si rappresentano gli aspetti salienti della gestione 2014 ed i principali esiti raggiunti nell'ambito delle specifiche aree di risultato.

Nell'ambito dell'area "Generazione entrate da messa a reddito di beni statali", si registra, al termine del 2014, un ammontare del riscosso complessivamente pari a circa 178 €/mln (-36,8% rispetto al piano). A tale risultato non positivo concorre la forte diminuzione delle entrate non direttamente gestite (-49,4%), con particolare riferimento a quelle per diritti di prospezione e ricerca mineraria (-86%) e a quelle derivanti dalle concessioni dei beni del demanio marittimo (-32%). Di seguito si rappresenta l'andamento nell'ultimo quadriennio.

| Attività                                | 2010  | 2011  | 2012  | 2013  | 2014  |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| Codici tributo gestiti direttamente     | 75,5  | 62    | 60,2  | 61,9  | 63,3  |
| Codici tributo gestiti non direttamente | 190,5 | 181   | 167,5 | 141,0 | 114,9 |
| TOTALE Riscossioni (€/mln)              | 266   | 243   | 227,7 | 202,9 | 178,2 |
| Atti di concessione e locazione         | 2.214 | 2.212 | 1.559 | 1.805 | 1.472 |
| Tasso di riscossione in %               | 84,3  | 86,6  | 76%   | 79%   | 80%   |

L'area di risultato "Creazione valore Stato-Territorio", che ricomprende le iniziative di valorizzazione sui beni del patrimonio dello Stato, sui beni di proprietà di altri soggetti pubblici e le iniziative ex art.5, comma 5, del D.Lgs. n. 85/2010, ha fatto registrare un valore complessivo in linea

con l'obiettivo annuale, sebbene per la prima tipologia di iniziative si sia registrato un valore pari a -15,3%, in termini di avanzamenti di fase, rispetto all'obiettivo annuale.

L' Area "Ottimizzazione portafoglio beni non strategici": (+5% circa rispetto al piano): sono stati messi in vendita 574 beni, di cui 493 mediante procedura ad evidenza pubblica e 81 a trattativa privata rispetto ad un obiettivo annuale di 602 beni (-4,7%). I valori delle entrate da vendite e i maggiori incassi da permutate sono stati pari a 13,6 €/mln, a fronte di un obiettivo di 13 (+4,6%).

I trasferimenti per "federalismo demaniale" sono stati pari a 1.634, +130% rispetto all'obiettivo di piano.

Inoltre, nel corso del 2014, l'Agenzia ha garantito il proprio contributo ai programmi straordinari di vendita connessi al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In tale ambito, oltre alla vendita di 16 beni per un valore complessivo pari a 130 €/mln, è stato fornito agli enti territoriali il supporto necessario per assicurare il buon esito dei relativi procedimenti avvalendosi delle previsioni normative di cui all'art. 11-quinquies del D.L. 203/2005 in tema di dismissione degli immobili pubblici.

L' Area "Riduzione della spesa sostenuta dalle PAC relativamente agli immobili in uso": il risultato in termini di risparmi da razionalizzazioni è stato pari a circa 8,7 €/mln rispetto ai 10 pianificati (-13% rispetto al piano). Lo scostamento negativo è riconducibile, secondo l'Agenzia, al differimento di alcune operazioni al 2015 a causa della necessaria realizzazione di taluni interventi edilizi.

Relativamente agli interventi edilizi gestiti dall'Agenzia, il valore dei contratti stipulati ammonta a circa 11,6 milioni di euro, a fronte di un obiettivo di 10 milioni (+16%). Per quanto attiene invece agli interventi gestiti tramite i Provveditorati alle Opere Pubbliche, il valore dei contratti stipulati è di 14 milioni di euro, rispetto ai 30 pianificati (-53,3%). In merito a tale scostamento, l'Agenzia ribadisce le problematiche organizzative interne ai Provveditorati ed il limite ai propri poteri di impulso e monitoraggio in relazione alla gestione della fase esecutiva di tali interventi.

| Attività   | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|------|------|------|------|------|
| Risparmi da razionalizzazioni in €/mln   | 16,8 | 12   | 14,6 | 12,8 | 8,7  |
| Consegne e dismissioni - numero atti rilasciati                                    | n.d. | n.d. | 365  | 562  | 621  |
| Interventi edilizi* gestiti direttamente dall'Agenzia in €/mln                     | n.d. | 6,8  | 5,1  | 8,7  | 11,6 |
| Interventi edilizi* gestiti tramite i Provveditorati alle Opere Pubbliche in €/mln | n.d. | 5,1  | 6,7  | 42,1 | 14   |

L' Area "Presidio e tutela dei beni affidati" (+99,3% circa rispetto al piano): sono stati predisposti 145 fascicoli immobiliari (di cui 30 su beni ex Difesa) finalizzati all'approfondimento della conoscenza dei beni registrando uno scostamento negativo del 27% rispetto al piano da

imputare, secondo l'Agenzia, alla volontà di privilegiare l'analisi, più onerosa in termini di *effort*, di beni di maggiori dimensioni nonché alla scelta di dare maggiore impulso alle attività dirette al trasferimento dei beni demaniali e alle vendite. Per quanto riguarda le attività di vigilanza, sono stati redatti 1.747 verbali di ispezione/sopralluogo, pari al 95% dell'obiettivo annuale. Sono stati, inoltre, realizzati 356 verbali di assunzione in consistenza di beni per un valore di circa 450 milioni di euro e 66 testimoniali di Stato per incameramento di beni immobili che insistono sul demanio marittimo per un totale di 422 atti (90% dell'obiettivo di piano).

L' Area "Gestione dei veicoli confiscati": (+3,1% rispetto al piano). Al termine del 2014 sono stati alienati/rottamati oltre 41.236 veicoli a fronte dei 40.000 pianificati.

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti alla distribuzione del personale delle Agenzie Fiscali in servizio al 31/12/2014, distribuito per profili professionali e per tipologia di contratto.

|                       | Numero addetti |       |          |        |        |        | Qualifiche professionali |      |        |        |        |        |        |      |
|-----------------------|----------------|-------|----------|--------|--------|--------|--------------------------|------|--------|--------|--------|--------|--------|------|
|                       | Part time      |       | T. pieno |        | Totale |        | Dirigenti                |      | Area 3 |        | Area 2 |        | Area 1 |      |
|                       | 2013           | 2014  | 2013     | 2014   | 2013   | 2014   | 2013                     | 2014 | 2013   | 2014   | 2013   | 2014   | 2013   | 2014 |
| Agenzia delle Entrate | 2.798          | 2.817 | 37.545   | 37.878 | 40.343 | 40.695 | 446                      | 420  | 24.035 | 24.735 | 15.731 | 15.407 | 131    | 133  |

|                                     | Numero addetti |      |          |        |                  |        |        |        | Qualifiche professionali |      |        |       |        |       |        |      |
|-------------------------------------|----------------|------|----------|--------|------------------|--------|--------|--------|--------------------------|------|--------|-------|--------|-------|--------|------|
|                                     | Part time      |      | T. pieno |        | T. indeterminato |        | Totale |        | Dirigenti                |      | Area 3 |       | Area 2 |       | Area 1 |      |
|                                     | 2013           | 2014 | 2013     | 2014   | 2013             | 2014   | 2013   | 2014   | 2013                     | 2014 | 2013   | 2014  | 2013   | 2014  | 2013   | 2014 |
| Agenzia delle dogane e dei monopoli | 536            | 619  | 8.560    | 10.787 | 9.096            | 11.393 | 11.520 | 11.406 | 252                      | 143  | 5.569  | 5.631 | 5.504  | 5.440 | 195    | 192  |

|                     | Numero addetti |      |          |       |                  |       |        |       | Qualifiche professionali |      |           |      |          |      |          |      |          |      |
|---------------------|----------------|------|----------|-------|------------------|-------|--------|-------|--------------------------|------|-----------|------|----------|------|----------|------|----------|------|
|                     | Part time      |      | T. pieno |       | T. indeterminato |       | Totale |       | Dirigenti                |      | liv. Q-QS |      | liv. 5-6 |      | liv. 3-4 |      | liv. 1-2 |      |
|                     | 2013           | 2014 | 2013     | 2014  | 2013             | 2014  | 2013   | 2014  | 2013                     | 2014 | 2013      | 2014 | 2013     | 2014 | 2013     | 2014 | 2013     | 2014 |
| Agenzia del Demanio | 21             | 23   | 1.003    | 1.017 | 1.024            | 1.040 | 1.025  | 1.040 | 53                       | 54   | 106       | 106  | 332      | 331  | 466      | 466  | 73       | 83   |

## 2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

### 2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

| DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI |  |   |  |   |   |      |
|---|--|---|--|---|---|------|
| MISSIONE  | PROGRAMMA  | PRIORITÀ POLITICHE<br>(Atto d'indirizzo 24 settembre 2013)  | OBIETTIVI STRATEGICI   | INDICATORI DI PERFORMANCE   |   |      |
| SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE        | SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA | PERSEGUIRE IL CONTENIMENTO DEI COSTI INTERNI DI FUNZIONAMENTO, IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL MINISTERO: TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITÀ DEFINIRANNO OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA - IN TERMINI DI RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, DI CONTENIMENTO DEI TEMPI O DI AUMENTO DELLA QUALITÀ - INDIVIDUANDO INDICATORI IDONEI A MISURARE, A PARTIRE DAI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, I MIGLIORAMENTI DA CONSEGUIRE | RIDUZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DEL LORO LIVELLO, ANCHE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NELL'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI, ANCHE CON L'APPORTO DI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE | 100%  |   |      |
|   |  |   | OTTIMIZZARE LA SPESA PER I SERVIZIOLOGISTICI DEL MINISTERO   | 263,33%   |   |      |
|   |  |   | DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI  | 136,33%   |   |      |
|   |  |   |  | COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE; ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, AL CONTENIMENTO DEI COSTI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE | INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ E LA QUALITÀ DEL CAPITALE UMANO, ANCHE CON RIGUARDO ALLE INIZIATIVE DI PARI OPPORTUNITÀ E BENESSERE ORGANIZZATIVO  | 100% |
|   |  |   |  |   | ATTUARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI "ANTICORRUZIONE" E "TRASPARENZA" E QUELLE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ | 100% |
|   |  |   |  |   |   |      |

Segue &gt;&gt;&gt;

|  |  |  |  |         |
|--|--|--|--|---------|
|  |  |  | DEFINIRE I PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LE ATTIVITA' DA REALIZZARE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DELL'E-GOVERNMENT   | 100%    |
|  | SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PA, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PIÙ RILEVANTI SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO | GARANTIRE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LA REALIZZAZIONE DI SVILUPPI CHE CONSENTANO MIGLIORAMENTI DI EFFICIENZA E RIDUZIONI DI SPESA | 101,11% |
|  |  |  | GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E GLI SVILUPPI DEL PROGRAMMA PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI DELLA P.A.   | 100%    |

L'azione del DAG, per l'anno 2014, si è focalizzata sulle seguenti aree strategiche: funzionamento logistico, informatico e di amministrazione del personale delle strutture del Ministero, realizzazione di iniziative volte ad incrementare l'utilizzo degli strumenti del Programma di razionalizzazione per l'acquisto di beni e servizi, sviluppi informatici rivolti sia al complesso della Pubblica Amministrazione sia all'interno del Ministero per continuare ad introdurre innovazione tecnologica e per migliorare l'efficienza gestionale.

Il DAG ha proseguito poi nell'attività di studio, analisi e individuazione di modalità per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane nell'ambito del processo di modernizzazione della pubblica amministrazione, vista la rilevanza strategica dettata da una specifica linea nell'atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Dipartimento ha rivolto inoltre la propria attività verso le altre Amministrazioni mediante la gestione e lo sviluppo del sistema NoiPA, avviato oramai a regime dal 2013 con un portale dei servizi. In questo caso l'informatizzazione, la dematerializzazione e la standardizzazione per il pagamento delle competenze fisse ed accessorie e di tutti i servizi connessi sono volte, in un'ottica di *Spending Review*, alla razionalizzazione e ai conseguenti risparmi di spesa per una Pubblica Amministrazione allargata ad altri comparti, visto l'incremento delle adesioni delle Amministrazioni che intendono servirsi dell'erogazione in forma integrata dei servizi per la gestione economica e di *time management*, anche se ciò rende difficile l'impegno a garantire l'efficiente funzionamento del sistema per lo svolgimento delle attività correnti in essere nonché

programmare e realizzare quegli sviluppi informatici che hanno l'unica finalità di ingenerare miglioramenti nello svolgimento delle attività istituzionali in termini di efficienza (tempi, costi, impiego di personale).

Al 31 dicembre 2014, gli 8 obiettivi strategici risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col relativo piano d'azione; non sono state riscontrate particolari difficoltà d'implementazione.

Si fa comunque presente che l'obiettivo strategico "*DEMATERIALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DEI COSTI E DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI*" risulta aver conseguito un valore superiore al 100%. Il Centro riferisce che ciò è dipeso da un maggior impegno da parte degli uffici nel processo di dematerializzazione dei flussi in uscita.

Un andamento superiore rispetto alle previsioni si riscontra anche per l'obiettivo strategico "*OTTIMIZZARE LA SPESA PER I SERVIZI LOGISTICI DEL MINISTERO*". Al riguardo il Centro riferisce che il miglior risultato è legato al fatto che nel corso dell'anno si sono create le condizioni per ulteriori rilasci di immobili rispetto a quanto programmato.

Con riferimento agli obiettivi strutturali, in totale 5, si registra, alla data del 31 dicembre 2014, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni.

E' opportuno segnalare che i valori di realizzazione dell'obiettivo strutturale "*AMMORTAMENTI E FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE*" sono pari allo 0%, in quanto la ripartizione del fondo di produttività ai Dipartimenti segue delle fasi ben precise nel corso dell'esercizio. All'obiettivo è stato attribuito l'importo di euro 724.005.000 relativo all'ammortamento dei beni mobili. Tale voce è tipicamente economica e come tale non genera impegni né pagamenti.

Inoltre con riferimento all'obiettivo strutturale "*GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO COMPATIBILI CON LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE ASSEGNATE IN BILANCIO*", il Centro riferisce di aver gestito con continuità le sole attività di manutenzione ordinaria, quelle che potevano risultare migliorative sono state eliminate dal piano operativo per carenza di risorse a disposizione. L'indicatore di realizzazione dell'intero obiettivo registra comunque un esito pari al 100%, perché collegato alle sole attività volte ad assicurare i servizi.

## 2.5 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

## 2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

| GUARDIA DI FINANZA                                      |  |   |   |                                 |
|---|--|---|---|---------------------------------|
| MISSIONE  | PROGRAMMA  | PRIORITÀ POLITICHE<br>(Atto d'indirizzo 24 settembre 2013)  | OBIETTIVI STRATEGICI  | INDICATORE<br>DI<br>PERFORMANCE |
| POLITICHE<br>ECONOMICO-<br>FINANZIARIE E<br>DI BILANCIO | PREVENZIONE E<br>REPRESSIONE<br>DELLE FRODI E<br>DELLE<br>VIOLAZIONI AGLI<br>OBBLIGHI<br>FISCALI | RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA LOTTA<br>ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE, CON<br>MISURE DI CONTRASTO AI PARADISI FISCALI<br>E AGLI ARBITRAGGI FISCALI<br>INTERNAZIONALI; POTENZIARE IL<br>CONTRASTO AGLI ILLECITI CHE PROVOCANO<br>IL NOCUMENTO ALLA SPESA PUBBLICA<br>NAZIONALE E COMUNITARIA; MIGLIORARE IL<br>LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E LO<br>SCAMBIO DI INFORMAZIONI,<br>INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE<br>AMMINISTRATIVA TRA STATI; MANTENERE<br>UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE<br>CONCESSIONI IN MATERIA DI GIOCHI | INCREMENTO DELLA QUALITÀ<br>DELL'AZIONE DI PREVENZIONE E<br>REPRESSIONE DELL'ELUSIONE E<br>DELL'EVASIONE FISCALE IN<br>TUTTE LE LORO<br>MANIFESTAZIONI  | 100%                            |
|   |  |   | CONTRASTARE GLI ILLECITI IN<br>MATERIA DI SPESA PUBBLICA  | 100%                            |
|   |  |   | ATTUARE LE DISPOSIZIONI<br>NORMATIVE IN TEMA DI<br>"ANTICORRUZIONE" E<br>"TRASPARENZA" E QUELLE<br>CONTENUTE NEL PIANO<br>TRIENNALE PER LA<br>PREVENZIONE DELLA<br>CORRUZIONE E NEL PROGRAMMA<br>TRIENNALE PER LA<br>TRASPARENZA E L'INTEGRITA' | 100%                            |

Nel corso del 2014, coerentemente con gli indirizzi definiti dal Ministro, l'azione del Corpo della Guardia di finanza è stata diretta al rafforzamento della lotta all'elusione e all'evasione fiscale, prevedendo misure di contrasto ai fenomeni dei paradisi fiscali e agli arbitraggi fiscali internazionali, ed azioni specifiche, anche con proiezione ultranazionale, nei confronti dei fenomeni maggiormente lesivi per il bilancio dello Stato, quali le frodi tributarie e doganali, l'evasione fiscale internazionale e l'economia sommersa, il contrabbando e gli altri illeciti aventi rilevanza penale.

Al fine di perseguire tali indirizzi, nell'ambito della Direttiva generale per il 2014, sono stati individuati tre obiettivi strategici. Con riferimento al primo obiettivo, "INCREMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AZIONE DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELL'ELUSIONE E DELL'EVASIONE FISCALE IN TUTTE LE LORO MANIFESTAZIONI", l'azione ispettiva svolta dai reparti è stata condotta promuovendo il miglioramento della qualità dell'azione ed il pieno conseguimento delle attività programmate con particolare riferimento alle verifiche e controlli eseguiti nei diversi settori d'imposta, all'evasione fiscale internazionale, al sommerso d'azienda e da lavoro, alle frodi IVA ed ai controlli nel settore dei monopoli, dei giochi e delle scommesse.

Nell'ambito del secondo obiettivo strategico, riguardante le attività dirette a *"CONTRASTARE GLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA"*, sono stati in particolare rafforzati i controlli in materia di prestazioni sociali agevolate e di ticket sanitari, nonché monitorati i flussi di spesa sulla percezione, erogazione e gestione di provvidenze pubbliche a carico del bilancio nazionale e dell'Unione europea.

E' stata inoltre perseguita nell'ambito del terzo obiettivo strategico la priorità dettata in tema di attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e sulla Trasparenza nella pubblica amministrazione, individuando per il Corpo sia il responsabile per la prevenzione della corruzione sia il responsabile per la trasparenza. Si è provveduto, altresì, a predisporre in relazione al triennio 2014/2016 il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Con riferimento ai 2 obiettivi strutturali si rileva il loro pieno raggiungimento. In particolare nei settori del mercato dei capitali e dei beni e servizi sono stati monitorati il numero di approfondimenti di segnalazioni per operazioni sospette, le ispezioni antiriciclaggio, gli accertamenti patrimoniali e gli specifici interventi in materia di tutela del mercato dei beni e servizi. In materia, invece, di concorso alla sicurezza interna ed esterna del Paese, è stato garantito il necessario presidio e l'operatività in funzione delle esigenze di intervento per la sicurezza del territorio.